

LA GIOCONDA DI LEONARDO IN MOSTRA A PAVIA

A due passi da Milano, si può andare alla scoperta di una mostra a **Pavia** su **Leonardo da Vinci** e sulla sua **Gioconda declinata in vari modi**. A conclusione delle celebrazioni dedicate al quinto centenario dalla morte del genio toscano, si può scoprire la storica cittadina lombarda seguendo le tracce del suo più celebre capolavoro, l'enigmatica e iconica **Gioconda**.



Gioconda nello spazio-Riccardo Cocchi-Collezione Carlo Palli-Prato

Monna Lisa, la donna di Leonardo dallo sguardo misterioso

Tutto questo attraverso il percorso proposto dalla mostra diffusa **"Looking for Monna Lisa. Misteri e ironie attorno alla più celebre icona Pop"** a cura di Valerio Dehò. **Fino al 29 marzo 2020** è possibile visitare luoghi meravigliosi intrisi di arte e di storia dislocati nel **centro storico** della città. Grazie a questa esposizione Pavia entra in dialogo con i linguaggi del contemporaneo. Si possono ammirare la chiesa di **Santa Maria Gualtieri**, lo **Spazio Arti Contemporanee del Broletto**, il **Castello Visconteo** e la **Piazza del Municipio**.

Il filo conduttore della rassegna è la **"Monna Lisa"**, la donna di Leonardo dallo sguardo misterioso e dal sorriso ammiccante, conosciuta come **"Gioconda"**. Da molto tempo l'opera, è stata sempre fonte di ispirazione e oggetto di dissacrazioni lungo tutta la storia dell'arte tanto da guadagnarsi la fama di **icona Pop**. Per questo motivo l'opera

gode ancora oggi di grandissimo richiamo per il pubblico ed è il punto di partenza per **nuove interpretazioni**, riflessioni e provocazioni da parte di artisti contemporanei. E' proprio su questa linea che si muove la mostra organizzata a Pavia. Il suo **vasto repertorio di opere d'arte contemporanea** offre nuovi spunti e nuovi approcci al capolavoro vinciano.



Gioconda-Ben Vautier Inachev-Assemblaggio di oggetti-
Collezione Carlo Palli-Prato

In regalo nuove ed intense emozioni

Si parte dalla chiesa sconsacrata di **Santa Maria Gualtieri** e si incrociano subito gli occhi della Gioconda. Nell'**esperienza multimediale "Monna Lisa who?"** realizzata dallo studio di *multimedia design* Karmachina, ammicca, si muove e invita il visitatore ad entrare in un misterioso mondo passato. In regalo nuove ed intense emozioni. Il passo successivo è lo **Spazio del Broletto**, dove spicca la **rilettura pop** del dipinto più celebre della storia.

Le numerose opere sono appartenenti in prevalenza alla Collezione Carlo Palli e ad esso si ispirano. La raccolta costituisce la più importante espressione italiana della **Giocondologia**. Questo fenomeno riunisce sperimentazioni e variazioni applicate al famoso ritratto vinciano, teorizzate dall'artista e scienziato **Jean Margat**. Monna Lisa esprime qui tutta la sua anima di **icona** anche commerciale come nella **"Money Lisa"** di Sarenco circondata da banconote. Si fa qui riferimento alla sua diffusa mercificazione e svela la relazione tra l'artista e l'opera intesa come vero e proprio **feticcio**, più che come opera d'arte.



Monna Lisa Who-Karmachina-Chiesa di Santa Maria Gualtieri-
Pavia

Com'era Pavia vista da Leonardo? Mostra di Pavia

Si arriva al **Castello Visconteo** e qui l'arte contemporanea dialoga con secoli di arte romanica e con i suoi mosaici. Questi ultimi sembrano richiamare i colori dei lavori in mostra, molti dei quali **inediti** e creati appositamente per l'occasione. Tutto in un continuo gioco di **rimandi tra passato e presente**. In questa sezione troviamo le opere più "ardite", come la "Bat Lisa" di Gianni Cella o "Il ventre della Gioconda" di Vettor Pisani. Com'era Pavia vista da Leonardo? Lo si può scoprire al piano superiore del Castello grazie all'**esperienza immersiva "La visione di Leonardo a Pavia"**. Sviluppata dalla startup milanese Way Experience con il sostegno di Sea Vision è veramente qualcosa di particolare.

Si indossando i visori ottici **Oculus** e come in un videogame, grazie alla **realtà virtuale e aumentata**, si intraprende un viaggio nello spazio e nel tempo. Si raggiungono così luoghi, paesaggi e strade com'erano in epoca rinascimentale, accompagnati dalla narrazione del giornalista e scrittore Massimo Polidoro. L'itinerario si conclude in **Piazza del Municipio**. Qui un'enorme testa di Leonardo domina in tutta la sua maestosità.



Bat Lisa-Gianni Cella-Pavia

Il segno vivo lasciato dall'artista nella mostra di Pavia

E' "Leonardo", la *giant sculpture* di 5 metri di altezza e 4 di diametro realizzata in idroresina e marmo Cipollino Apuano da Eleonora Francioni e Antonio Mastromarino. Si tratta di un immortale omaggio al genio universale. In qualsiasi luogo sia passato, l'artista ha lasciato un segno vivo che ancora oggi continua a lanciare messaggi e stimolare suggestioni. Ad esempio questa mostra invita ad una continua riscoperta di Leonardo da Vinci ed indica quanto la sua figura e le sue opere, prima fra tutte la "Monna Lisa", siano una fonte inesauribile d'ispirazione per l'arte futura.

In particolare la mostra è stata organizzata e promossa dal **Comune di Pavia**, con il sostegno della **Fondazione Banca del Monte di Lombardia**, di **Confindustria Pavia** e con il patrocinio di **Camera di Commercio Pavia**. La vasta esposizione è completata da un ricco **catalogo** bilingue, in italiano e inglese, a cura di Valerio Dehò, edito da Silvana editoriale. Inoltre la mostra propone anche molte **iniziative collaterali**. Sono stati organizzati **incontri** presso le sedi espositive e all'Università di Pavia con esperti dal mondo dell'arte, della medicina e dell'ingegneria.



Leonardo da Vinci-Eleonora Francioni e Antonio Mastromarino-
Pavia

Tutto ciò per approfondimenti multidisciplinari sulla figura di Leonardo. Segue una **degustazione** di piatti a **tema rinascimentale e leonardesco** accompagnati da **vini** di tre cantine vitivinicole del territorio. Le etichette **d'artista** sono disponibili presso i ristoranti aderenti del centro. Inoltre, esibendo il biglietto d'ingresso, c'è in omaggio un **piatto d'autore** firmato da artisti in mostra. Infine è

possibile prenotare una **guida turistica** per una visita al percorso espositivo, che può essere completata da un interessante itinerario in città nei luoghi di Leonardo: Duomo, Regiole, Piazza Grande, S. Maria di Canepanova, Università degli Studi, Castello.

di Maria Rosaria Talarico

INFO:

<http://www.vivipavia.it>

ARTICOLI CORRELATI:

<http://www.ilviaggiatore-magazine.it/cultura-appuntamenti/arte-giapponese-capolavori-castello-pavia/>

<http://www.ilviaggiatore-magazine.it/cultura-appuntamenti/elliott-erwitt-fotografie-mostra-pavia/>